diffusione:89313
tiratura:182125

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SHOW EVENTI

DI LUCA DINI

Paolo Kessisoglu, conduttore della serata, presenta Ramin Bahrami, uno dei più grandi interpreti di Bach, che si esibisce al pianoforte Yamaha. Sullo sfondo lo sguardo di Francesca Del Rosso, cui è dedicato il Premio Wondy di letteratura resiliente.

Premio Wondy, emozioni in parole e note

MUSICA SOUL E LETTORI FAMOSI PER CELEBRARE SEI ROMANZI DI RESILIENZA. CON UN PENSIERO PER LE DONNE DI KABUL

Un viaggio a Teheran e Kabul, senza muoversi dal Teatro Manzoni di Milano: due momenti particolarmente emozionanti della quarta edizione del Premio Wondy di letteratura resiliente hanno raccontato le sofferenze di due popoli. Prima con le note e le parole del grande pianista Ramin Bahrami, costretto da bambino a lasciare l'Iran perché il padre, poi morto in carcere, era oppositore degli ayatollah (a proposito di resilienza: da vent'anni ▸

GABRIELE BASILICO

1. Claudio Bisio, uno degli attori che hanno letto ciascuno un brano di uno dei sei libri finalisti. 2. Cristiana Capotondi, anche lei lettrice. 3. e 4. Viola Ardone, vincitrice del premio principale della giuria tecnica col romanzo Einaudi *Il treno dei bambini* (qui mentre brinda con i vini donati da Masi), e Euridice Axen, che l'ha "interpretata". 5. Chiara Francini alle prese con il suo brano. 6. Ambra Angiolini, interprete di una lettura molto sentita. 7. Alessio Boni completa la squadra dei lettori.

diffusione:89313
tiratura:182125

SHOW EVENTI

Bahrami soffre di sclerosi multipla e definisce Bach «la mia terapia»). Poi con Farzana, figlia della prima afghana aiutata vent'anni fa da Pangea Onlus, e oggi pilastro della fondazione a Kabul, che assieme al presidente della Onlus Luca Lo Presti ha raccontato la sua fuga dal regime dei talebani, e la volontà di aiutare da qui le donne e i bambini dell'Afghanistan.
A proposito di bambini, il premio della giuria tecnica presieduta da Umberto Ambrosoli è andato a Viola Ardone per *Il treno dei bambini*, ispirato alla storia vera dei figli di famiglie povere, specie del Sud, che nel dopoguerra vennero ospitati in Emilia. Ma tutti i sei scrittori finalisti (gli altri: Angelo Ferracuti, Veronica Galletta, Anna Giurickovic Dato, Daniele Mencarelli, Ilaria Rossetti) sono stati applauditi, anche perché ogni libro era introdotto dalla lettura di un brano resa emozionante dall'interpretazione di un'attrice o un attore (Ambra Angiolini, Euridice Axen, Claudio Bisio, Alessio Boni, Cristiana Capotondi, Chiara Francini). Cristina Parodi ha inaugurato la serata con le parole di Rilke sul "bisogno" di scrivere, mentre Maria Sole Tognazzi ha introdotto la testimonianza di Farzana con un passo di *Mille piccoli soli* di Khaled Hosseini.
Altre parole, ma cantate, quelle toccanti di Chiara Iezzi (*Redemption Song* e *A Change is Gonna Come*) e di Marianne Mirage, che ha chiuso la serata con un gospel. A dominare dal palco, gli occhi azzurri di Francesca Del Rosso, giornalista e scrittrice che con un blog firmato Wondy, e poi nei libri, raccontò con ironia – resilienza, appunto – la sua malattia. Morta nel 2016, a lei è dedicata l'associazione Wondy Sono Io, presieduta dal marito Alessandro Milan, che ha voluto anche il premio. Per continuare a ispirarsi a Wondy. E al suo esempio. F

Davanti a Kessisoglu e all'ex pallavolista Andrea Zorzi, Luca Lo Presti, fondatore di Pangea Onlus che fa moltissimo per le donne afghane, racconta la storia di Farzana (al suo fianco), fuggita da Kabul. A Pangea vanno parte del ricavato della serata e le offerte del pubblico.

1. Il giornalista Alessandro Milan, presidente dell'associazione Wondy Sono Io e fondatore del Premio, consegna a Anna Giurickovic Dato, autrice di *Il grande me* (Fazi), il premio della giuria popolare, che ha votato su Facebook.

2. e 3. Anche la conduttrice Cristina Parodi e la regista Maria Sole Tognazzi sono state protagoniste di due letture. 4. Luca Dini, direttore di *F* che era media partner dell'evento, con Moreno Zani, presidente di Tendercapital che era main sponsor con Banco Bpm e Community 20.

5. Paola Iezzi ha cantato due brani leggendari di Bob Marley e Sam Cooke. 6. e 7. Marianne Mirage (sopra, alla postazione trucco e capelli donata da Collistar e Phyto) ha interpretato pezzi suoi e chiuso con un gospel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - GABRIELE BASILICO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato